

# COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA



## REGOLAMENTO URBANISTICO

### ADOZIONE

#### Programma di intervento per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche ed Urbanistiche (P.A.B.A.)

(L.R. 1/2006 art.55 comma 4, lettera f)

Ufficio di Piano

Geom. Alberto Turini, Arch. Elisabetta Ulivi,  
Arch. Antonio D'Auria, Geom. Renzo Manetti,  
Dr. Geol. Elena Baldi, Luca Neri

Tecnico incaricato redazione Regolamento  
Urbanistico

Arch. Mauro Ciampa

Professionista incaricato redazione Valutazione  
Integrata

Dr. Agr. Elisabetta Norci

Professionisti incaricati per le Indagini  
geologiche

Dr. Geol. Francesca Franchi, Dr. Geol. Luigi Bruni

Professionisti incaricati per gli Studi idraulici

Dr. Ing. Nicola Croce, Prof. Ing. Carlo Viti

Sindaco

Alessandro Cicarelli

Assessore Gestione del Territorio

Stefano Chiarugi

Agosto 2008

# **Programma di intervento per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche ed Urbanistiche (P.A.B.A.)**

(L.R. 1/2006 art.55 comma 4, lettera f)

## **Introduzione**

La L.R. 1/2005, art.55, comma 4, lett. f, definisce l'obbligo per i comuni di redigere il **Programma di Intervento per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche ed Urbanistiche** all'interno della stesura del Regolamento Urbanistico.

Il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche è uno strumento di programmazione contenente il censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città;

Il P.A.B.A. fotografa la realtà esistente evidenziando tutti quegli elementi fisici ma anche culturali che limitano o impediscono in qualche modo la libera e completa fruizione degli spazi e degli ambienti.

## **II P.A.B.A. ED IL CONTESTO TERRITORIALE**

La Città come realtà che accoglie al suo interno quartieri, piazze, spazi verdi, edifici pubblici e privati, tra loro collegati da arterie stradali di sezioni diverse, presuppone che questi siano in qualche modo raggiungibili. La necessità, di spostarsi all'interno dell'ambiente urbano, avviene con tempi e modi diversi a seconda delle capacità (fisiche o sensoriali), delle necessità (alimentari, di svago,..), della disponibilità dei mezzi ( auto, bici,..), o in base a scelte personale.

Il **Programma di Intervento per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche ed Urbanistiche** in definitiva, deve garantire ad ognuno la più ampia possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano indipendentemente della sua condizione fisica, sensoriale o anagrafica.

Tuttavia non può essere l'unico strumento per garantire la fruibilità della città, l'abbattimento delle barriere fisiche infatti, deve essere affiancato da un insieme di misure volte a facilitare gli spostamenti e la fruibilità dei servizi.

L'Analisi che viene condotta sul Territorio tiene conto delle relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, cercando di individuare tutto ciò che è fonte di pericolo, che è ostacolo o che può causare imbarazzo o discriminazione.

Le Barriere Architettoniche, come definite dalla normativa vigente, sono infatti tutti elementi che impediscono o limitano la percezione, la riconoscibilità, l'orientamento, la comunicazione, l'utilizzo di oggetti e l'accessibilità degli ambienti in modo sicuro ed autonomo da parte dell'utenza, qualunque sia la condizione fisica o mentale della stessa.

Garantire la completa Accessibilità degli Edifici Pubblici o ad Uso Pubblico e dei servizi ad essi collegati comporta, oltre al rispetto della normativa vigente, un miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini e gli ospiti.

## **Le fasi del P.A.B.A.**

Per la redazione del P.A.B.A. sono previste le seguenti fasi:

1. Quadro generale della situazione relativa alle barriere architettoniche nell'ambito territoriale

di competenza:

- individuazione degli edifici di interesse pubblico: tutti gli edifici che hanno rilevanza pubblica (scuole, uffici pubblici, negozi, strutture ricettive e di svago, ...) sono stati individuati, classificati per categorie e rappresentati cartograficamente;
- individuazioni delle funzioni presenti con l'eventuale individuazione all'interno di un unico involucro edilizio di più funzioni (es. scuola+palestra+campo sportivo+aula magna+...) che vengono utilizzate dalle persone in tempi diversi;
- individuazione dei tratti urbani oggetto del P.A.B.A.: vengono individuati i percorsi ove insistono in numero rilevante di strutture e servizi ad uso pubblico e i luoghi principali di aggregazione che sono oggetto della successiva analisi per l'individuazione delle barriere architettoniche dell'ambiente urbano;

2. Individuazione della stima di massima per l'eliminazione delle barriere architettoniche:

- rilievo degli ostacoli e delle barriere architettoniche, cioè di tutti quegli elementi fisici che impediscono la libera e sicura fruizione di spazi ed ambienti sono stati oggetto di rilievo accurato e di studio per la loro eliminazione o superamento, con relativa stima di massima;

3. Analisi finale:

- individuazione delle priorità che servirà di riferimento insieme alla stima del costo dell'intervento, per l'inserimento delle azioni nella programmazione del bilancio di previsione del Comune.

4. Informatizzazione del P.A.B.A.:

- realizzazione del P.A.B.A. inteso come piano informatizzato per la consultazione, e gestione della programmazione degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche aperto all'utilizzo degli Uffici interni del Comune ed all'intera cittadinanza in modo da costituire una guida pratica in tempo all'utilizzo della città e al contempo per evidenziare gli interventi in attesa di realizzazione;

## **CRITICITA'**

L'analisi di questo lavoro è stata indirizzata sulle infrastrutture e edifici situati all'interno dei centri abitati; in particolare si sono individuati ed analizzati tutti gli edifici di proprietà del Comune su cui insistono servizi pubblici e i percorsi ritenuti più significativi per la fruibilità delle attrezzature di interesse generale sia pubbliche che private.

Si ritiene opportuno chiarire che nell'affrontare le problematiche dell'accessibilità e la redazione del Programma è stato salvaguardato in primis il principio secondo cui ogni cittadino deve poter accedere alle strutture pubbliche in condizioni di autonomia e sicurezza.

Per quanto attiene alla situazione urbana,; in alcuni specifici casi è stato assunto il principio, materialmente realizzabile, che se l'edificio pubblico o ad uso pubblico soddisfa il requisito di accessibilità, ed esistono parcheggi riservati e percorsi di collegamento privi di barriere tra questi e l'ingresso all'edificio, allora si potrà considerare soddisfatto il requisito dettato dalla normativa.

Altro aspetto rilevante è quello della particolare situazione del patrimonio edilizio esistente vincolato e dei borghi storici nel loro insieme.

Molti degli edifici rappresentativi e sedi istituzionali sono vincolati ai sensi della legislazione in materia di tutela dei beni architettonici, ambientali e storici: intervenire in essi può comportare, in situazioni estreme, anche la compromissione della struttura originaria, oppure, per integrare l'intervento rispettando l'esistente con utilizzo di materiali pregiati, i costi potrebbero risultare elevatissimi. Molto spesso inoltre la struttura dell'insediamento non sempre consente la realizzazione di percorsi pedonali accessibili, sia per la larghezza della viabilità sia per la pendenza, sia per il materiale utilizzato, ecc.

Dai rilievi effettuati tutti gli uffici sono accessibili in quanto negli anni passati, il Comune di Ponsacco, pur non avendo ancora redatto il P.A.B.A., ha predisposto una riorganizzazione generale della maggior parte degli uffici in concomitanza delle ristrutturazioni di diverse sedi.

Un secondo aspetto, come già accennato, è relativo ad i percorsi pedonali: In questo caso l'indirizzo proposto per migliorare la fruibilità della città è quella di creare delle "corsie preferenziali pedonali" la dove le dimensioni della sezione stradale lo consenta o di pedonalizzare ampie zone della città. Già oggi il centro storico rimane chiuso al traffico.

Per la complessità del problema che interessa diverse opere pubbliche di notevole entità, non si è potuto fare una stima di massima dei costi di adeguamento, che sarà fatta in dettaglio in occasione del prossimo Piano Triennale delle Opere Pubbliche, compatibilmente con le risorse disponibili.

### **CRITERI DI PRIORITA'**

L'analisi fatta sui percorsi pedonali urbani e su tutti gli edifici di proprietà pubblica servirà di riferimento insieme alla stima del costo dell'intervento, per l'inserimento degli interventi di adeguamento nella programmazione del bilancio di previsione del Comune.

Per la programmazione e la divisione degli interventi in stralci funzionali si consiglia di:

- tener conto della divisione funzionale dei percorsi in poli urbani, nodi, percorsi principali e secondari;
- dare priorità all'adeguamento di edifici pubblici con uffici aperti al pubblico giornalmente;
- di concentrare gli interventi su edifici e percorsi limitrofi in modo tale da dare accessibilità alla struttura e al percorso pubblico di accesso.

Allegate: Dichiarazione del settore LL.PP. in merito all'accessibilità degli edifici pubblici.

## **Oggetto: L. 13/89 e s.m. Abbattimento Barriere Architettoniche su Edifici Comunali**

**Al Responsabile Settore 3°  
Sede**

Il sottoscritto Dott. Arch. Alessandro Zaccagnini Responsabile Settore IV, in riferimento a quanto in oggetto

### **Dichiara**

che gli edifici sottoelencati:

1. Palazzo Valli ubicato in P.zza Valli, n.8, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
2. Palazzo Valli (Saletta Valli) ubicato in P.zza Valli, n. 17, per quanto attinente il piano terra è conforme, e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento Barriere Architettoniche; mentre per i rimanenti piani 1° e 2° si dichiara che, al momento, sono in corso lavori di ristrutturazione e quindi saranno resi agibili a completamento delle opere;
3. Sala Consiliare/Tributi, ubicato in P.zza Valli, 8 è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
4. sede della Polizia Municipale ubicato in P.zza Valli, è conforme per quanto attinente gli accessi esterni al piano terra e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento Barriere Architettoniche (rimane da adeguare il bagno ai sensi della L. 13/89 e s.m.); mentre il 1° piano non essendo, al momento, utilizzato non è soggetto a tali disposizioni;
5. Biblioteca Comunale ubicato in P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù, n. 8 è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
6. Cinema Odeon ubicato in via dei Mille è conforme per quanto attinente il piano terra e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento Barriere Architettoniche; mentre per i rimanenti piani 1° e 2° si dichiara che, al momento, sono in corso lavori di ristrutturazione e quindi saranno resi agibili a completamento delle opere.

7. Asilo Nido Albero Azzurro, ubicato in P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
8. scuola materna Borghi (ex Curtatone) ubicato in via Carducci, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
9. scuola materna Machiavelli ubicato in via Machiavelli, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
10. scuola materna Le Melorie ubicato in via Gabbiano in Località Le Melorie, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
11. scuola materna Val di Cava ubicato in via della Costituzione in Località Val di Cava, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
12. scuola elementare Val di Cava ubicato in via della Costituzione in Località Val di Cava, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
13. scuola elementare Le Melorie ubicato in via Gabbiano in Località Le Melorie, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
14. scuola elementare Giusti ubicato in via Giusti, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
15. scuola elementare Mascagni ubicato nella sede dell'Istituto Comprensivo L. Niccolini in via Melegnano, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
16. scuola Media L. Niccolini ubicato in via Melegnano, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
17. Palestra Polivalente Iacopini, ubicato in via Melegnano, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
18. Palestra Scuola Giusti ubicato in via Giusti è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;

19. l'impianto sportivo ubicato in via della Rimembranza, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
20. l'impianto sportivo I Poggini, ubicato in via Buozzi, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
21. l'impianto sportivo denominato Tennis I Poggini ubicato in via Buozzi, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;
22. Il Cimitero Comunale ubicato in via di Gello, è conforme e pertanto rispetta le disposizioni di cui alla L. 13/89 e s.m. in riferimento all'abbattimento delle Barriere Architettoniche per quanto concerne il cimitero storico, il nuovo cimitero e l'ampliamento lotto 1 e lotto 2; il rimanente 3° lotto è a tuttoggi in costruzione e quindi sarà reso agibile a completamento delle opere;

N.B.: L'Amministrazione Comunale provvede annualmente con la manutenzione ordinaria a fare eventuali piccoli interventi o opere aggiuntive necessarie.

**Il Responsabile Settore IV**  
f.to Dott. Arch. Alessandro Zaccagnini